



Filippo Losito
Notaio

N. 9 Repertorio N. 5 Raccolta

ATTO COSTITUTIVO DELL'ASSOCIAZIONE

"SVEGLIAMOCI ITALICI"

Repubblica Italiana

L'anno duemiladiciannove ed il giorno nove del mese di settembre in Milano Via Michele Barozzi n. 4

Addi 9 settembre 2019

Avanti me Dottor Filippo Losito, Notaio in Canneto sull'Oglio, iscritto nel Collegio Notarile di Mantova,

Sono comparsi i Signori

. Piero BASSETTI, nato a Milano il 20 dicembre 1928, residente a Milano in via Michele Barozzi n. 4, codice fiscale n. BSS PRI 28T20 F205K

. Niccolò d'AQUINO DI CARAMANICO, nato ad Atene (Grecia) il 9 febbraio 1948, residente a Milano via della Moscova n. 24, codice fiscale n. DQN NCL 48B09 Z115T

. Umberto LAURENTI, nato a Carbognano (Vt) il 15 giugno 1947, residente a Roma via Giovanni Antonelli n. 47, codice fiscale n. LRN MRT 47H15 B735F

. Rodrigo RODRIQUEZ nato a Roma (Rm) il 29 luglio 1937, residente a Carimate (Co) via Privata del Ronco n. 45, codice fiscale n. RDR RRG 37L29 H501H

. Stefano Giulio CLIMA, nato a Milano (Mi) il 12 giugno 1960, residente a Milano via Giancarlo Sismondi n. 61, codice fiscale n. CLM SFN 60H12 F205J

Detti Comparenti, cittadini italiani, della cui identità personale io Notaio sono certo, convengono e stipulano quanto segue

Articolo 1

È costituita l'associazione denominata

"SVEGLIAMOCI ITALICI"

con sede legale in Milano Via M. Barozzi n.4.

Articolo 2

L'Associazione ha durata illimitata.

Articolo 3

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare intendimento di promuovere e diffondere la cultura italica nel mondo e di promuovere il processo verso una nuova organizzazione comunitaria transnazionale di ispirazione italica. Infatti l'Associazione intende perseguire la realizzazione di una comunità globale di soggetti che abbiano origini correlate o affinità con l'Italia, attraverso una piattaforma digitale, una Schola per la formazione e la condivisione dei valori della cultura italica, la promozione ed organizzazione di una Rete e/o Movimento, di idonee aggregazioni associative ed istituzionali, nonché ogni altro strumento ritenuto idoneo per il perseguimento di tale scopo. Tale obiettivo sarà ricercato mediante lo svolgimento di una o più delle

Registrato a Mantova
il 16/09/2019
al n. 10802
Serie 1T
€ 245,00

seguenti attività di interesse generale, in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi:

a) contribuire ad approfondire studi e ricerche inerenti ai temi posti dal libro Svegliamoci Italici! e dalle sue traduzioni in connessione ai temi della glocalizzazione, delle nuove identità e dei nuovi popoli, in particolare quello degli italici;

b) elaborare il Manifesto degli Italici e promuovere la sua diffusione;

c) diffondere e promuovere universalmente il pensiero derivante dagli studi di cui al punto a).

d) contribuire alla diffusione della cultura italica in Italia e all'estero in coordinamento con gli organi competenti in Italia e all'estero;

e) mobilitare e aggregare, anche tramite una piattaforma digitale multicanale, tanto singoli italici, quanto associazioni, enti e realtà affini e che perseguono scopi simili alla presente Associazione;

f) contribuire al dibattito pubblico con idee e proposte di policy, inerenti ai temi al punto a);

g) incoraggiare quante più misure e azioni contribuiscono alla diffusione e il miglioramento della qualità di queste attività;

h) creare, mantenere e promuovere un clima di collaborazione e unione tra le diverse realtà esistenti, anche con caratteristiche e modalità operative diverse.

L'associazione può esercitare, le seguenti attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a quelle sopra elencate:

a) stipulare ogni atto o contratto opportuno, tra cui, senza l'esclusione di altri, l'assunzione di finanziamenti e mutui, la locazione, l'assunzione in concessione o comodato o l'acquisto, in proprietà o in diritto di superficie, di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con enti pubblici o privati, che siano considerate utili per il raggiungimento degli scopi dell'Associazione;

b) amministrare i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria, o comunque posseduti o detenuti;

c) stipulare convenzioni e contratti per l'affidamento a terzi di parte dell'attività nonché di studi e consulenze;

d) costituire, ovvero concorrere alla costituzione, in via accessoria e strumentale, diretta o indiretta, al perseguimento degli scopi istituzionali, di società di capitali, nonché partecipare a società del medesimo tipo, sempreché consentito dalle leggi generali e specifiche;

e) svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali.

L'associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

Articolo 4

Il patrimonio dell'associazione, utilizzato per la copertura delle spese inerenti le attività e la normale amministrazione, è costituito da:

- quote associative e contributi dei soci, diritti patrimoniali rinvenibili dalla vendita del libro Svegliamoci Italici!;
- contributi di privati;
- contributi di Stati, di Enti e di Istituzioni pubbliche, italiani ed esteri;
- contributi di organismi internazionali;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive;
- rendite di beni mobili o immobili pervenuti all'associazione a qualunque titolo.

Il patrimonio, come sopra formato, non potrà mai essere distribuito tra gli associati, neanche in modo indiretto, nè, sullo stesso, gli associati receduti e\o esclusi potranno vantare alcun diritto.

Articolo 5

L'Associazione è retta dallo Statuto, formato da numero 17 (diciassette) articoli, che viene dai componententi approvato e con me Notaio sottoscritto ed allegato al presente atto sotto la lettera "A".

Articolo 6

La quota di iscrizione all'Associazione per l'anno in corso è fissata, nel minimo importo, in Euro 100,00 (cento virgola zero zero).

Il Consiglio Direttivo delibera annualmente e contestualmente fissa l'ammontare della quota di adesione all'associazione e l'eventuale sua quota annuale.

Articolo 7

I componententi, riuniti in assemblea, procedono, per il primo anno, alla nomina:

- dei cinque membri del Consiglio Direttivo, nelle persone dei componententi stessi, meglio sopra generalizzati;
- del Presidente del Consiglio Direttivo, in persona di Piero Bassetti, sopra meglio generalizzato, che presente accetta.

Articolo 8

Il Presidente pro tempore dell'Associazione viene autorizzato fin d'ora ad apportare al presente atto ed all'allegato Statuto tutte quelle modifiche che venissero

eventualmente richieste dalle competenti autorità, nonché ad effettuare tutte le pratiche occorrenti per l'eventuale legale riconoscimento dell'Associazione ovvero anche ai fini dell'iscrizione dell'associazione in registri od elenchi speciali.

Le spese del presente atto e sue consequenziali sono a carico dell'Associazione.

E richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, scritto in parte da persona di mia fiducia ed in parte da me Notaio, da me letto, unitamente all'allegato, ai Componenti che a mia domanda lo approvano e quindi con me Notaio lo sottoscrivono alle ore quattordici e venti minuti.

Occupa sei facciate e quanto fin qui della settimana di due fogli.

Firmato Piero Bassetti

- " Niccolò d'Aquino di Caramanico
- " Umberto Laurenti
- " Rodrigo Rodriguez
- " Stefano Giulio Clima
- " Filippo Losito notaio

STATUTO ASSOCIAZIONE SVEGLIAMOCI ITALICI

1. COSTITUZIONE

1.1 È costituita l'Associazione "SVEGLIAMOCI ITALICI" che nel seguito dello Statuto sarà denominata Associazione.

1.2 L'Associazione ha sede legale nel Comune di Milano, l'indirizzo di domicilio è Via M. Barozzi n. 4. Il Consiglio Direttivo può trasferire la sede, nonché istituire sedi e sezioni distaccate in Italia e all'estero.

1.3 La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

2. SCOPI

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare intendimento di promuovere e diffondere la cultura italica nel mondo e di promuovere il processo verso una nuova organizzazione comunitaria transnazionale di ispirazione italica. Infatti l'Associazione intende perseguire la realizzazione di una comunità globale di soggetti che abbiano origini correlate o affinità con l'Italia, attraverso una piattaforma digitale, una Schola per la formazione e la condivisione dei valori della cultura italica, la promozione ed organizzazione di una Rete e/o Movimento, di idonee aggregazioni associative ed istituzionali, nonché ogni altro strumento ritenuto idoneo per il perseguimento di tale scopo. Tale obiettivo sarà ricercato mediante lo svolgimento di una o

più delle seguenti attività di interesse generale, in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi:

a) contribuire ad approfondire studi e ricerche inerenti ai temi posti dal libro *Svegliamoci Italici!* e dalle sue traduzioni in connessione ai temi della glocalizzazione, delle nuove identità e dei nuovi popoli, in particolare quello degli italici;

b) elaborare il Manifesto degli Italici e promuovere la sua diffusione;

c) diffondere e promuovere universalmente il pensiero derivante dagli studi di cui al punto a);

d) contribuire alla diffusione della cultura italica in Italia e all'estero in coordinamento con gli organi competenti in Italia e all'estero;

e) mobilitare e aggregare, anche tramite una piattaforma digitale multicanale, tanto singoli italici, quanto associazioni, enti e realtà affini e che perseguono scopi simili alla presente Associazione;

f) contribuire al dibattito pubblico con idee e proposte di policy, inerenti ai temi al punto a);

g) incoraggiare quante più misure e azioni contribuiscono alla diffusione e il miglioramento della qualità di queste attività;

h) creare, mantenere e promuovere un clima di collaborazione e unione tra le diverse realtà esistenti, anche con caratteristiche e modalità operative diverse.

L'associazione può esercitare, le seguenti attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a quelle sopra elencate:

a) stipulare ogni atto o contratto opportuno, tra cui, senza l'esclusione di altri, l'assunzione di finanziamenti e mutui, la locazione, l'assunzione in concessione o comodato o l'acquisto, in proprietà o in diritto di superficie, di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con enti pubblici o privati, che siano considerate utili per il raggiungimento degli scopi dell'Associazione;

b) amministrare i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria, o comunque posseduti o detenuti;

c) stipulare convenzioni e contratti per l'affidamento a terzi di parte dell'attività nonché di studi e consulenze;

d) costituire, ovvero concorrere alla costituzione, in via accessoria e strumentale, diretta o indiretta, al perseguimento degli scopi istituzionali, di società di capitali, nonché partecipare a società del medesimo tipo, sempreché consentito dalle leggi generali e specifiche;

e) svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali.

L'associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

3. RICONOSCIMENTI ED AFFILIAZIONE

L'Associazione potrà promuovere, riconoscere ed affiliare altre associazioni, fondazioni, comitati, enti, etc. volte a valorizzare l'italicità, purché il loro statuto sia coerente agli scopi e alle finalità perseguite da questa Associazione.

4. SOCI

4.1 Sono Soci effettivi dell'Associazione coloro che, riconoscendosi nei suoi principi costitutivi e nei contenuti espressi dal libro Svegliamoci Italici!, ne facciano domanda al Consiglio Direttivo.

4.2 Possono aderire all'Associazione anche persone giuridiche, associazioni, enti privati e pubblici.

4.3 I Soci sono tenuti a contribuire al buon esito delle iniziative dell'Associazione, nella misura delle loro competenze e disponibilità, e a versare la quota annuale di Associazione stabilita dal Consiglio Direttivo. La quota associativa è annuale, non restituibile in caso di recesso o di perdita della qualità di socio.

4.4 Criteri di ammissione dei soci:

- Nella domanda di ammissione l'aspirante socio dichiara di accettare senza riserve lo statuto dell'Associazione;

- Nella domanda di ammissione l'aspirante socio dichiara di impegnarsi a versare la quota associativa annuale.

4.5 I soci cessano di appartenere all'Associazione:

- per dimissioni volontarie;

- per mancato versamento della quota associativa annuale;

- per decesso;

- per comportamento contrastante con gli scopi statutari;

- per persistente violazione degli obblighi statutari.

5. SOCI FONDATORI

L'Associazione è promossa su iniziativa di Piero Bassetti.

Sono Soci Fondatori dell'Associazione coloro che hanno concordemente e congiuntamente condiviso l'iniziativa di promuovere e costituire l'Associazione "SVEGLIAMOCI ITALICI", contribuendo alla sua realizzazione in accordo con il Promotore.

Per particolari motivazioni il Consiglio Direttivo può attribuire la qualifica di socio Fondatore anche a soci iscritti successivamente all'atto costitutivo.

In fase di prima applicazione, i Soci Fondatori, nominano i componenti del Consiglio Direttivo su proposta del Presidente che restano in carica per un anno.

6. SOCI SOSTENITORI

Il Consiglio Direttivo può attribuire la qualifica di Socio

Sostenitore a persone fisiche o giuridiche che abbiano dato un loro contributo in qualsiasi forma all'Associazione.

7. DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

I soci hanno il diritto:

- di partecipare alle Assemblee (se in regola con il pagamento della quota associativa) e di votare direttamente o per delega;
- di conoscere i programmi con i quali l'Associazione intende attuare gli scopi sociali;
- di partecipare alle attività promosse dall'Associazione;
- di usufruire di tutti i servizi dell'Associazione;
- di dare le dimissioni in qualsiasi momento.

I soci sono obbligati:

- ad osservare le norme del presente statuto e le deliberazioni adottate dagli organi sociali;
- a pagare la quota associativa;
- a svolgere le attività preventivamente concordate;
- a mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'Associazione.

Ai soci possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute secondo opportuni parametri validi per tutti i soci preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo.

8. RISORSE ECONOMICHE

8.1 L'Associazione trae le risorse economiche per il

funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:

- quote associative e contributi dei soci, diritti patrimoniali rinvenibili dalla vendita del libro Svegliamoci Italici!;
- contributi di privati;
- contributi di Stati, di Enti e di Istituzioni pubbliche, italiani ed esteri;
- contributi di organismi internazionali;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive;
- rendite di beni mobili o immobili pervenuti all'Associazione a qualunque titolo.

8.2 I fondi sono depositati presso gli Istituti di Credito stabiliti dal Consiglio Direttivo.

8.3 E' in ogni caso vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'organizzazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre Associazioni aventi analogo scopo.

ORGANIZZAZIONE E CARICHE SOCIALI

9. ASSEMBLEA DEI SOCI

9.1 L'Assemblea è costituita da tutti i soci dell'Associazione.

9.2 L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o in mancanza, dalla persona eletta con il voto della maggioranza dei presenti. L'assemblea è convocata presso la Sede sociale o presso altro luogo idoneo.

9.3 La convocazione è fatta in via ordinaria almeno una volta all'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale ed in via straordinaria ogni qualvolta si renda necessaria per le esigenze dell'Associazione.

9.4 L'Assemblea ordinaria viene convocata:

- per l'approvazione del programma e del bilancio;
- per l'approvazione della relazione di attività e del rendiconto consuntivo dell'anno precedente;
- per designare i componenti del Consiglio Direttivo;
- per eleggere i Membri del Collegio dei Sindaci Probiviri;
- per nominare il revisore.

9.5 L'assemblea straordinaria viene convocata per le eventuali modifiche statutarie e per lo scioglimento e liquidazione dell'Associazione.

9.6 L'avviso di convocazione è reso pubblico nella sede sociale e comunicato con lettera raccomandata o posta elettronica anche certificata o comunque qualunque mezzo che dia prova dell'avvenuto ricevimento, o anche a mano, almeno sette giorni prima della riunione e deve contenere l'ordine del giorno. L'indirizzo email o pec dovrà essere riportato nel libro soci.

9.7 In prima convocazione l'assemblea è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno dei soci, in proprio o per delega. In seconda convocazione è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci presenti, in proprio o per delega.

9.8 Ciascun socio può essere portatore di non più di dieci deleghe.

9.9 Le deliberazioni dell'assemblea sia ordinaria che straordinaria sono adottate a maggioranza semplice dei presenti. In caso di parità, il voto del Presidente dell'Assemblea è doppio. Le delibere sono riportate in apposito libro dei Verbali Assembleari.

9.10 I compiti dell'Assemblea sono:

- eleggere i componenti del Consiglio Direttivo;
- approvare gli indirizzi ed il programma delle attività proposte dal Consiglio Direttivo;
- approvare il bilancio di previsione;
- approvare il bilancio consuntivo;
- deliberare in merito alle richieste di modifica dello Statuto;
- deliberare sullo scioglimento;
- nominare il liquidatore o deliberare in merito alla devoluzione dei beni (in caso di scioglimento, cessazione, estinzione dell'Associazione).

9.11 Le riunioni dell'Assemblea possono svolgersi anche in più

luoghi, tra loro collegati con mezzi di telecomunicazione alle seguenti condizioni, delle quali deve essere dato atto nei relativi verbali:

- che siano presenti nello stesso luogo il Presidente ed il segretario della riunione, se nominato, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale;

- che sia consentito al Presidente dell'assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;

- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;

- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea degli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti;

- che siano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di assemblea totalitaria) i luoghi audio e/o video collegati a cura dell'associazione, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove sarà presente il presidente ed il segretario, se nominato.

In tutti i luoghi collegati in cui si tiene la riunione dovrà essere predisposto il foglio delle presenze.

10 - CONSIGLIO DIRETTIVO

10.1 Il Consiglio Direttivo è composto da tre a cinque membri.

Il Consiglio Direttivo nomina i componenti del Comitato Scientifico ed il Segretario Generale e resta in carica tre anni.

10.2 I componenti del Consiglio direttivo devono essere soci dell'Associazione. Almeno la metà dei componenti deve essere socio fondatore o sostenitore.

10.3 Il Consiglio Direttivo esegue il mandato dell'Assemblea, stabilisce di concerto con il Presidente gli indirizzi associativi ed i programmi annuali.

10.4 Il Consiglio Direttivo si riunisce di regola tre volte all'anno, su convocazione del Presidente. Alle riunioni partecipa il Segretario generale. Alle riunioni possono essere invitati a partecipare esperti. Per la validità della costituzione del Consiglio deve essere presente almeno la metà più uno dei componenti. Le decisioni sono prese a maggioranza dei presenti. Le riunioni possono avvenire anche in videoconferenza o conferenza telefonica.

10.5 Compete al Consiglio Direttivo:

- compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- fissare le norme per il funzionamento dell'Associazione, nonché disciplinare in apposito regolamento tutti gli aspetti attuativi non previsti dalle Leggi e dal presente Statuto;

- nominare e revocare il Segretario Generale;
- sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il rendiconto preventivo e consuntivo entro la fine del mese di aprile successivo dell'anno interessato;
- determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenuto nel programma generale approvato dall'Assemblea, promuovendo e coordinando l'attività e autorizzando la spesa;
- fissare l'ammontare della quota associativa (o altri contributi a carico dei soci);
- deliberare in merito al venir meno della qualifica di socio;
- ratificare, nella prima seduta successiva, i provvedimenti di competenza del Consiglio adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza.

10.6 Il Consiglio Direttivo può inoltre nominare un Comitato scientifico con poteri consultivi. I componenti del Comitato scientifico possono essere individuati tra i Soci e tra esperti dei temi posti dal libro Svegliamoci Italici!

10.7 Le cariche sociali di Presidente, Consigliere, Proboviro sono gratuite. Esse hanno la durata di tre anni e possono essere riconfermate. Sono ammessi i rimborsi delle spese sostenute per l'esercizio della carica.

10.8 Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più consiglieri, gli altri provvedono a sostituirli con deliberazione interna al Consiglio Direttivo purchè la

maggioranza sia sempre costituita da consiglieri nominati dall'assemblea. I consiglieri così nominati restano in carica fino alla prossima Assemblea.

Se viene meno la maggioranza dei consiglieri nominati dall'Assemblea, i restanti consiglieri dovranno invitare il Presidente a convocare l'Assemblea per nominare i consiglieri mancanti.

10.9 Il Consiglio può delegare al Presidente, con apposita delibera, anche gli atti di straordinaria amministrazione.

11 - PRESIDENTE

11.1 Il Presidente a vita dell'Associazione è l'autore del libro *Svegliamoci Italici!*, Piero Bassetti.

11.2 In seguito, il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi componenti a maggioranza dei voti.

11.3 Il Presidente:

- ha la firma e la rappresentanza sociale e legale dell'Associazione nei confronti di terzi e in giudizio;

- può designare, fra i componenti del Consiglio Direttivo, un Vice Presidente, il quale, con formale delega, può esercitarne le funzioni sostitutive;

- è autorizzato ad eseguire incassi e accettazioni di donazioni di ogni natura a qualsiasi titolo da Pubbliche Amministrazioni, da Enti e da Privati, rilasciandone liberatorie quietanze;

- ha la facoltà di nominare avvocati e procuratori alle liti

attive e passive riguardanti l'Associazione davanti a qualsiasi Autorità Giudiziaria e Amministrativa;

- convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;

- in caso di necessità e di urgenza assume i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.

11.4 In caso di assenza o di impedimento, le relative funzioni sono svolte dal Vice-Presidente. Di fronte ai soci, ai terzi ed a tutti i pubblici uffici, la firma del Vice-Presidente fa piena prova dell'assenza per impedimento del Presidente.

12 - COMITATO SCIENTIFICO

12.1 Il Comitato scientifico è composto da Soci e esperti nominati dal Consiglio Direttivo.

12.2 Il Comitato scientifico svolge:

- una funzione consultiva esprimendo pareri su richiesta del Consiglio Direttivo;

- una funzione di proposta sul programma annuale di attività dell'Associazione.

12.3 Ai componenti del Comitato scientifico possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute secondo opportuni parametri validi per tutti i soci preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo.

13 - SEGRETARIO GENERALE

Il Segretario Generale, nominato dal Consiglio Direttivo,

collabora con il Presidente nell'esercizio dei suoi compiti relativi alla responsabilità e alla supervisione organizzativa; alla tenuta e all'aggiornamento del Libro dei Soci; all'acquisizione, alla gestione e all'impiego delle risorse finanziarie per il conseguimento degli scopi sociali, alla Tesoreria, al cerimoniale e alle attività di comunicazione inerenti all'Associazione. Il Segretario Generale risponde direttamente al Presidente e al Consiglio Direttivo.

14 - REVISORE LEGALE

Il Revisore è nominato dall'Assemblea tra gli iscritti nell'apposito Registro. Al Revisore sono attribuite funzioni di controllo sull'amministrazione della Associazione e sull'osservanza delle leggi e dell'atto costitutivo, accertando la regolare tenuta della contabilità sociale, oltre che esercitando il controllo sul bilancio preventivo e consuntivo dell'esercizio.

15 - COLLEGIO DEI SINDACI PROBIVIRI

Il Collegio dei Sindaci Probiviri è eletto dall'Assemblea, è composto di 3 Membri eletti fra tutti i soci presenti, e decide a maggioranza. Suo compito è l'eventuale composizione di divergenze fra i Soci. Le sue delibere vengono riportate su apposito libro.

16 - BILANCIO

Ogni anno devono essere redatti, a cura del Consiglio

Direttivo, i bilanci preventivo e consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

Dal bilancio consuntivo devono risultare i beni, i contributi e lasciti ricevuti e le spese per capitali e voci analitiche.

Il bilancio chiude al 31 dicembre di ogni anno.

17 - MODIFICHE DELLO STATUTO - SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

17.1 Le proposte di modifica allo Statuto possono essere presentate all'Assemblea straordinaria da uno degli organi. Le relative deliberazioni sono approvate dall'Assemblea con la presenza di almeno due terzi dei soci e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

17.2 Lo scioglimento, la cessazione ovvero l'estinzione e quindi la liquidazione dell'Associazione può essere proposta dal Consiglio Direttivo e approvata, con il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci, dall'Assemblea straordinaria dei soci convocata con specifico ordine del giorno. I beni che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione sono devoluti ad altre Associazioni operanti in identico o analogo settore, secondo le indicazioni dell'Assemblea che nomina il liquidatore.

Firmato Piero Bassetti

" Niccolò d'Aquino di Caramanico

" Umberto Laurenti

" Rodrigo Rodriguez

" Stefano Giulio Clima

" Filippo Losito notaio

Copia conforme all'originale, munita delle prescritte firme marginali, che si rilascia in carta libera su richiesta di Parte, per gli usi consentiti dalla Legge. Si compone di n. 22 pagine.
Canneto sull'Oglio, 04 ottobre 2019